Consorzio 5 Toscana Costa

C.F. 01779220498 - www.cbtoscanacosta.it

ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI ESISTENTI NEI DISTRETTI IRRIGUI APPARTENENTI ALLA FOSSA CALDA
CUP: G62E18000350002

PSR 2014-2020 - Misura 4.3.1. Annualità 2018

PROGETTO DEFINITIVO
Relazione Generale

Gruppo di progettazione:	Progettisti esterni:
Ing. Giorgio Vannucci	Ing. Francesco Borrelli
Ing. Elisa Totti	Ing. Giulio Passarini
Ing. Riccardo Benifei	
Geom. Angela Nencioni	
Geol. Marco Casini	

R.U.P.

Ing. Roberto Benvenuto

DATA	ELABORATO
Novembre 2023	**A1**

Consorzio Associato

Via degli Speziali, 17 - Loc. Venturina Terme
57021 CAMPIGLIA M.ma (LI)
Tel: +39 0565 85761 Fax: +39 0565 857690
cb5@pec.cbtoscanacosta.it - protocollo@cbtoscanacosta.it

Sommario

1. descrizione degli investimenti previsti e degli obiettivi 1

2. CARATTERISTICHE DELL'AREA E RIFERIMENTI CATASTALI 3

2.1. Stato attuale degli impianti 4

3. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI 8

Requisiti di ammissibilità 10

Condizioni di accesso 10

Criteri di selezione previsti 11

4. QUADRO ECONOMICO 15

5. CRONOPROGRAMMA E TEMPESTICA DI ATTUAZIONE DEGLI INVESTIMENTI 15

6. CANTIERABILITA' 16

7. SITI NATURA 2000 16

8. AREE PROTETTE 16

9. CORPO IDRICO SUPERFICIALE 17

10. ESTREMI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DELLE ACQUE 18

11. ESTREMI IDENTIFICATIVI DELLA CONCESSIONE E DURATA DERIVAZIONE DELLE ACQUE ... 18

12. CONFORMITA' ATTI DI PIANIFICAZIONE DELL'AUTORITA' DI BACINO 19

13. DIMOSTRAZIONE DEL RISPARMIO IDRICO POTENZIALE MINIMO RICHIESTO 19

14. INTERVENTI CHE NON COMPORTANO AUMENTO NETTO DELLA SUPERFICIE IRRIGATA 20

15. DIMOSTRAZIONE RISPETTO DELLE CONDIZIONI RICHIESTE AI FINI DELL'AMMISSIBILITA' NEL CASO CHE UN NUOVO IMPIANTO DI IRRIGAZIONE SIA RIFORNITO DALL'ACQUA DI UN BACINO APPROVATO DALL'AUTORITA' COMPETENTE PRIMA DEL 31/10/2023 20

16. ANALSI AMBIENTALE 20

17. DIMOSTRAZIONE DI IMPIANTO IRRIGUO "ATTIVO" 20

18. MOTIVAZIONE SCELTA OFFERTA PER ACQUISTI 20

19. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' COLLEGATE ALL'ART. 46 – REG. U.E. N. 1305/13 21

ALLEGATO II 26

ALLEGATO III 27

1. DESCRIZIONE DEGLI INVESTIMENTI PREVISTI E DEGLI OBIETTIVI

L'intervento proposto ha come obiettivo il miglioramento ed il potenziamento degli impianti posti a servizio dei distretti irrigui della Fossa Calda.
Il Progetto Definitivo, allegato alla domanda del presente bando, prevedeva l'attuazione di opere per lo stoccaggio delle acque, per la regolazione dei deflussi, nonché l'installazione di strumentazione per la misura ed il controllo delle acque ed era suddiviso in due lotti funzionali così definiti:

- Lotto 1: Collegamento degli impianti esistenti mediante tubazione interrata;
- Lotto 2: Ampliamento delle vasche di accumulo esistenti

Il presente aggiornamento del progetto, ai sensi del paragrafo 4 dell'"addendum C all'allegato 1" delle "Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", è da ritenersi un adattamento tecnico.
Tale modifica prevede di fatto l'esclusione dal finanziamento del lotto di intervento n.2 relativo all'ampiamento delle vasche di accumulo e la sola realizzazione del lotto n.1 che prevede il collegamento degli impianti esistenti mediante tubazione interrata.
La scelta è dovuta essenzialmente a due ragioni:

1) In collaborazione con il gestore idrico, ASA spa, è stata sviluppata la progettazione definitiva del collegamento del depuratore di Campo alla Croce in Loc. Venturina Terme con le vasche di accumulo esistenti per il riutilizzo delle acque reflue in ambito agricolo. L'intervento triplicherebbe il volume potenziale disponibile di risorsa idrica, rendendo prioritario il lotto n. 1, che consentirebbe di distribuire tra comparti questo importante volume idrico aggiuntivo;
2) I prezzi del progetto della domanda originaria sono relativi al prezzario della Regione Toscana del 2018. Essendo necessario aggiornare il computo metrico estimativo con i prezzi attuali, aumentati significativamente, e visto che l'importo finanziabile è di € 1.155.616,62 non si avrebbero le risorse per completare ambedue i lotti di intervento.

Si specifica che l'obiettivo dell'intervento rimane il medesimo, viste le sempre più frequenti stagioni siccitose che comportano importanti problematiche per garantire una sufficiente distribuzione di acqua all'utenza irrigua.
Pertanto, il principale obiettivo che si intende perseguire riguarda la valorizzazione della risorsa idrica ed un incremento dell'efficienza del servizio irriguo.
Si specifica che la progettazione in oggetto è riferibile ad opere di bonifica di cui alla L.R. 79/2012 art.3 comma 1, lett. c).

Il beneficio dell'intervento in termini di acqua disponibile per scopi irrigui ricadrà sul 1° e sul 2° distretto irriguo della Fossa Calda. Tali infrastrutture sono classificate come opere di bonifica censite con la Delibera di Giunta Regionale n. 950 del 22/07/2019.

Si evidenzia come ai sensi dell'articolo 32 della L.R.79/2012, le opere di progetto che verranno realizzate dal Consorzio di Bonifica apparterranno al demanio regionale, così come le eventuali aree

che saranno interessate da servitù di passaggio della tubazione. Si dichiara che il Consorzio si impegna a mantenere le opere per i successivi 5 anni successivi alla loro realizzazione.

I prezzi del presente adattamento tecnico sono stati aggiornati utilizzando, ove possibile, il prezzario della Regione Toscana 2023 ed in alternativa prezzari della Regione Lazio (voci dell'elaborato A2 che iniziano con B.) e Piemonte (due voci dell'elaborato A2 che iniziano con 09.P03)

Per ciascuna voce di costo non presente nei prezzari regionali sono stati utilizzati:

- Confronto tra almeno 3 preventivi: NP1, NP2, NP3, NP4 (vedi elaborato A5)
- Analisi prezzi: NP5, NP6, NP7 (vedi elaborato A5)
- voci specialistiche riguardanti l'automazione: prezzario "DEI" (vedi elaborato A2 – categoria di lavori OS30)

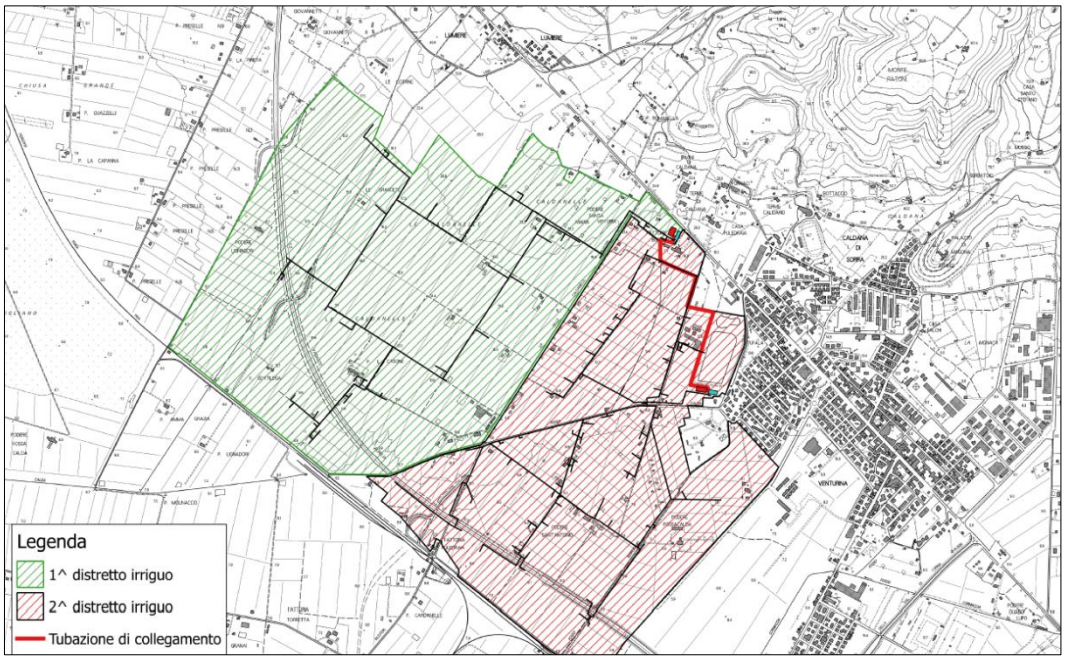


Figura 1 – Distretti irrigui e nuova progettazione

2. CARATTERISTICHE DELL'AREA E RIFERIMENTI CATASTALI

L'area oggetto di intervento è ubicata in prossimità dell'aggregato urbano di Venturina Terme, caratterizzata da terreni agricoli e da zone di completamento di impianti tecnologici.
L'attuazione degli interventi previsti richiede l'acquisizione di alcune aree di proprietà privata e l'avvio delle relative pratiche.

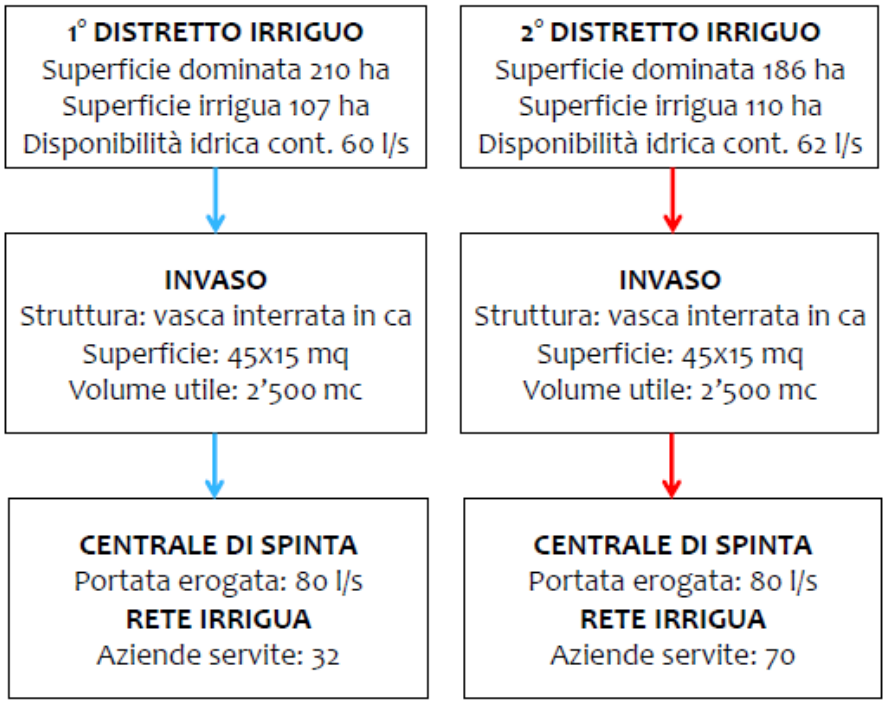
La seguente tabella riporta i riferimenti catastali delle particelle interessate:

Foglio	Particella	Superficie tot. Particella mq	Superficie servitù mq
47	1	10030	114.78
47	640	3180	98.70
47	11	1070	1.57
47	56	4440	43.40
47	308	2060	82.35
47	312	60	2.22
47	317	24290	213.53
47	334	210	17.35
47	1085	3075	91.52
47	352	6980	93.52
47	160	13680	376.86
47	159	1820	51.95
47	13	2050	61.13
47	1059	8881	Proprietà Comune di Campiglia M.a
47	1062	1072	Proprietà Comune di Campiglia M.a
47	1065	3019	Proprietà Comune di Campiglia M.a
47	1067	6581	Proprietà Comune di Campiglia M.a
47	721	2530	Distretto n.2
47	722	2359	Distretto n.1

In allegato II viene proposta la planimetria catastale contenente le particelle interessate dagli interventi.

2.1. Stato attuale degli impianti

Attualmente gli impianti esistenti a servizio della rete irrigua di ciascun distretto sono costituiti da un invaso collegato ad una centrale di spinta che alimenta a sua volta una rete in pressione a maglia chiusa dai cui nodi si diramano gli allacciamenti alle varie utenze.



- **Invasi**

Ciascun distretto irriguo è dotato di un proprio invaso in grado di accogliere un certo volume liquido e di alimentare la rispettiva rete in pressione.
In particolare, le vasche di accumulo presentano le medesime caratteristiche e dimensioni, con un volume utile di circa 2500 mc ed interrate.
L'intera struttura è realizzata in cemento armato, dotata di una tubazione di alimentazione, di uno scaricatore di superficie per l'allontanamento dei volumi in eccesso, e di una luce di fondo da cui si origina un cunicolo di collegamento con la vicina centrale di spinta.

Figura 2 – Vasca di accumulo del 1° distretto irriguo e relativa centrale di spinta

Figura 3 – Vasca di accumulo del 2° distretto irriguo e relativa centrale di spinta

- **Centrale di spinta**

Ogni vasca è poi affiancata da una centrale di spinta costituita essenzialmente da un fabbricato ubicato al di sopra della vasca di aspirazione (dim. 4,2x8xh3,5 m), in cui è installato il gruppo pompe e la strumentazione di controllo e manovra della rete in pressione.

L'intero sistema è gestito da un controllore logico programmabile (PLC), il quale, tra le molteplici funzionalità, è in grado di fornire in tempo reale i parametri relativi allo stato dell'impianto in modo da evidenziare eventuali malfunzionamenti.
Al fine di evitare interruzioni durante l'erogazione del servizio è stato previsto un gruppo pompe di riserva il funzionamento si alterna con l'altro in modo da mantenere gli organi mobili in buono stato. In uscita dall'impianto la tubazione in acciaio zincato è dotata di un sifone comprensivo di sfiato in modo da evitare il manifestarsi di eventuali sovrappressioni dovute a bolle d'aria che trascinate dalla corrente vorticosa tendono ad accumularsi nelle singolarità del percorso.

Gruppo pompe			
Modello	**Potenza**	**Portata max**	**Prevalenza max**
-	kW	l/s	m
8V13N/5	22	25	41.5
8V45N/5	45	53.3	37.5

L'impianto è predisposto per l'erogazione di una portata complessiva di circa 216 mc/h con una pressione massima di 8,5 bar.

Figura 4 – Centrale di spinta

Figura 5 – Locale pompe

- **Rete in pressione**

La rete in pressione a servizio di ciascun distretto è costituita da una o più maglie chiuse dai cui nodi dipartono delle ramificazioni che hanno termine con gli allacciamenti alle varie aziende. Ciascuna presa è dotata di una valvola di regolazione e di un contatore. Nel primo distretto sono presenti 32 contatori, mentre nel secondo 70.
La tubazione in uscita dall'impianto di sollevamento è realizzata in acciaio zincato DN300, per poi passare al PVC con un DN200 nella maglia chiusa, con un DN160 e un DN140 nelle ramificazioni e infine un DN125 negli allacciamenti alle utenze.

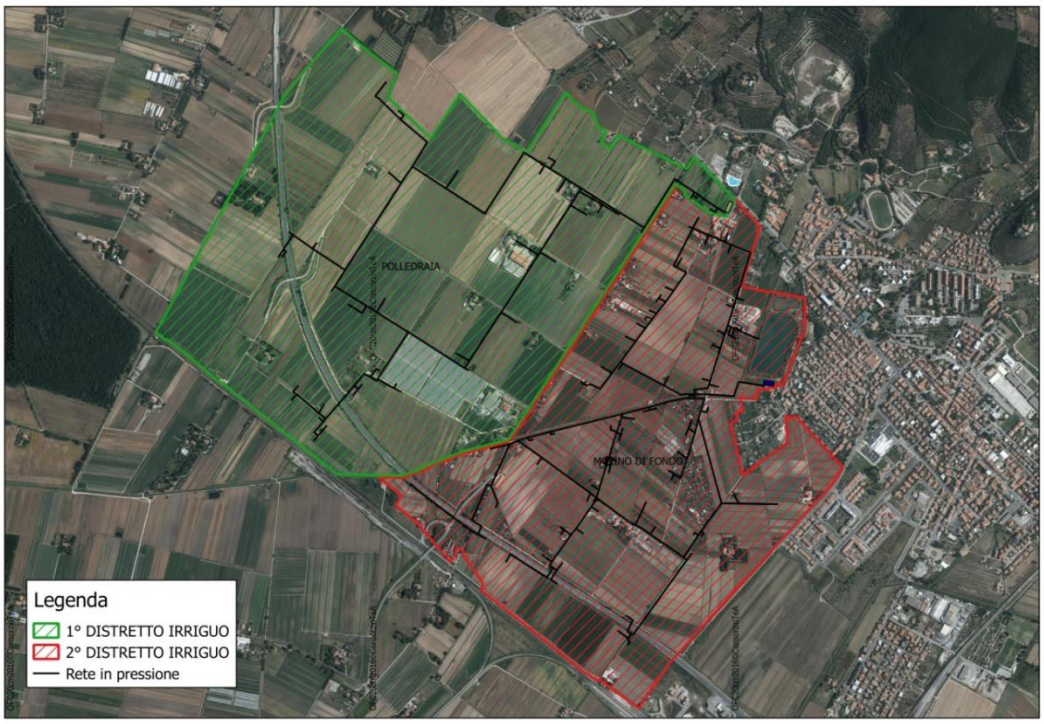


Figura 6 – Distretti irrigui e relative reti in pressione

3. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

I distretti irrigui interessati dalla progettazione sono ubicati in prossimità dell'aggregato urbano di Venturina Terme nel Comune di Campiglia Marittima (LI).
Più precisamente, risultano delimitati a nord – est dalla S.P.39 Aurelia Nord, a sud – ovest dalla S.S.1 (E80) e separati tra loro dalla S.P. delle Caldanelle che li attraversa. Da qui il primo distretto "Polledraia" si estende per circa 245 ha in direzione ovest fino a raggiungere la località Lumiere, mentre il secondo "Molino di fondo" copre la zona sud – est per circa 200 ha sino alla strada vicinale di via dell'Aeroporto.
In relazione alla natura delle opere da realizzare, gli interventi possono essere inquadrati nel punto 1) degli interventi finanziabili: *"Realizzazione di nuovi bacini e accumuli per l'approvvigionamento idrico, di capacità inferiore ai 250.000 metri cubi, e dei relativi sistemi di adduzione, e distribuzione*", in cui sono ammissibili le spese relative a:

a) Opere per la raccolta e lo stoccaggio delle acque;
b) opere per la regolazione dei deflussi;
c) opere di messa in sicurezza;
d) realizzazione di sistemi di adduzione;
f) installazione di strumentazione per la misura e il controllo delle acque.

Si prevede la realizzazione di una tubazione interrata di collegamento tra gli invasi esistenti tale da trasferire in caso di necessità un certo volume liquido e bilanciare la disponibilità idrica in entrambi i distretti.
La conformazione pressoché pianeggiante del territorio non ha però consentito il funzionamento a gravità dell'impianto neppure nel senso del deflusso dalla vasca a quota più elevata, comportando dunque l'impiego di due pompe per ciascuna vasca.
Per motivi tecnico – economici sono state scelte pompe aventi le medesime caratteristiche in modo da disporre anche di due pompe di riserva.
La loro installazione sarà prevista su una struttura in acciaio costituita da un'orditura principale e una secondaria di travi, unite tra loro mediante giunzione bullonata, da ancorare sulla sommità di un apposito manufatto prefabbricato in cemento, interrato ed ubicato nelle immediate vicinanze degli invasi esistenti, avente funzione di vasca di aspirazione e di alloggiamento degli organi di regolazione e manovra. A copertura e protezione dell'opera sarà poi posizionato un grigliato calpestabile.
La carenza idrica si potrà manifestare indistintamente in ciascun distretto e pertanto la tubazione sarà percorsa alternativamente dalla portata liquida in ambedue i sensi di deflusso. A tale scopo sono stati predisposti in prossimità di ciascuna vasca di aspirazione dei raccordi a croce ai quali afferiscono la tubazione di mandata della pompa, la tubazione di collegamento e la tubazione di recapito in vasca dei volumi liquidi provenienti dall'altro distretto (nel presente lotto il quarto ramo viene mantenuto chiuso). La gestione del percorso sarà affidata a delle saracinesche appositamente posizionate sulle tubazioni confluenti nel raccordo.

Lo schema rappresentato in figura illustra la logica di funzionamento dell'impianto.

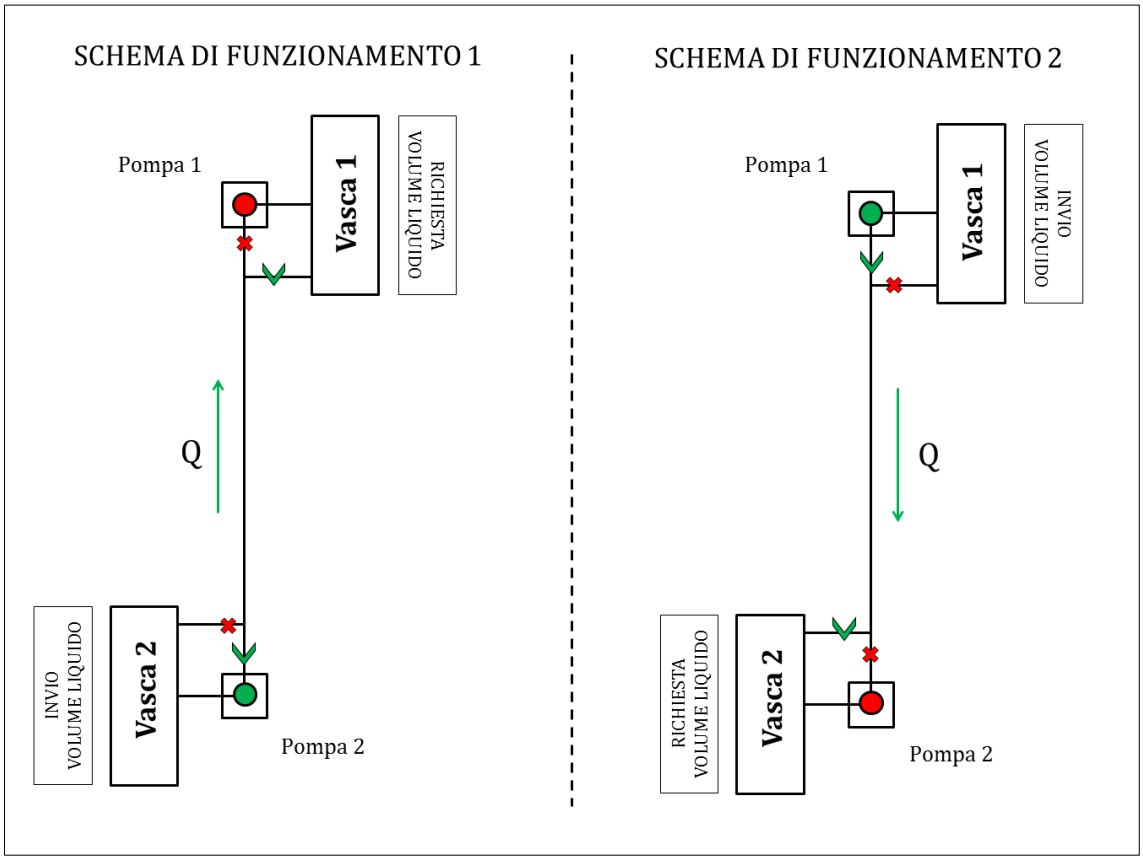


Figura 7 – Schema di funzionamento della tubazione di collegamento

Si specifica inoltre che, nel rispetto delle condizioni di ammissibilità del presente bando, è stata prevista l'installazione di 15 misuratori di portata elettromagnetici (8 nel primo distretto e 7 nel secondo), così come rappresentato nell'allegato III, al fine di valutare il bilancio idrologico ed individuare eventuali perdite o malfunzionamenti. Tale strumentazione è stata posizionata in modo da interessare tutte le tubazioni che adducono e prelevano acqua dal sistema irriguo.

Requisiti di ammissibilità

L'Ente irriguo richiedente sostegno, è il **Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa**, facente parte dei Consorzi di bonifica istituiti con legge regionale n. 79/2012.

Condizioni di accesso

Il Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa, richiedente sostegno, dichiara:

1. di non aver ottenuto altri finanziamenti, né in concessione, né ancora erogati, ed in particolare quelli previsti dalla Tipologia di Operazione 4.3.1 – Investimenti in infrastrutture irrigue del Programma Nazionale di Sviluppo Rurale 2014 – 2020;

2. in relazione al possesso UTE-UPS trattandosi di investimenti di opere di pubblica utilità effettuati da Enti pubblici e di loro competenza, ai sensi delle norme vigenti, non è richiesto il possesso dei beni immobili su cui ricadono gli investimenti, ma solo l'impegno della loro manutenzione, e di essere consapevole delle disposizioni e limitazioni connesse;
3. di essere in regola con il pagamento del canone irriguo, per i titolari di concessione di derivazione di acque pubbliche (Allegato I).

Il Consorzio dichiara inoltre di essere consapevole che il mancato soddisfacimento delle condizioni di ammissibilità ai punti 1) e 3) porta all'esclusione o alla decadenza dal beneficio per gli investimenti che non soddisfano detti criteri di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati maggiorati degli interessi.

Criteri di selezione previsti

In funzione del criterio territoriale imposto dal presente bando si dichiara che l'area oggetto degli interventi ricade in:

A) UTE con superficie ricadente in Zone Vulnerabili da Nitrati (ZVN);
B2) UTE con superficie ricadente prevalentemente (> 50%) in zone C e D;
C) UTE con superficie ricadente in zone montane (ex art. 32 del reg. UE 1305/2013, comma 1, lettera a) superiore al 20%.

Di seguito si riportano le mappe territoriali comprovanti l'inquadramento degli interventi all'interno delle suddette superfici e del rispetto dei criteri di selezione richiesti.

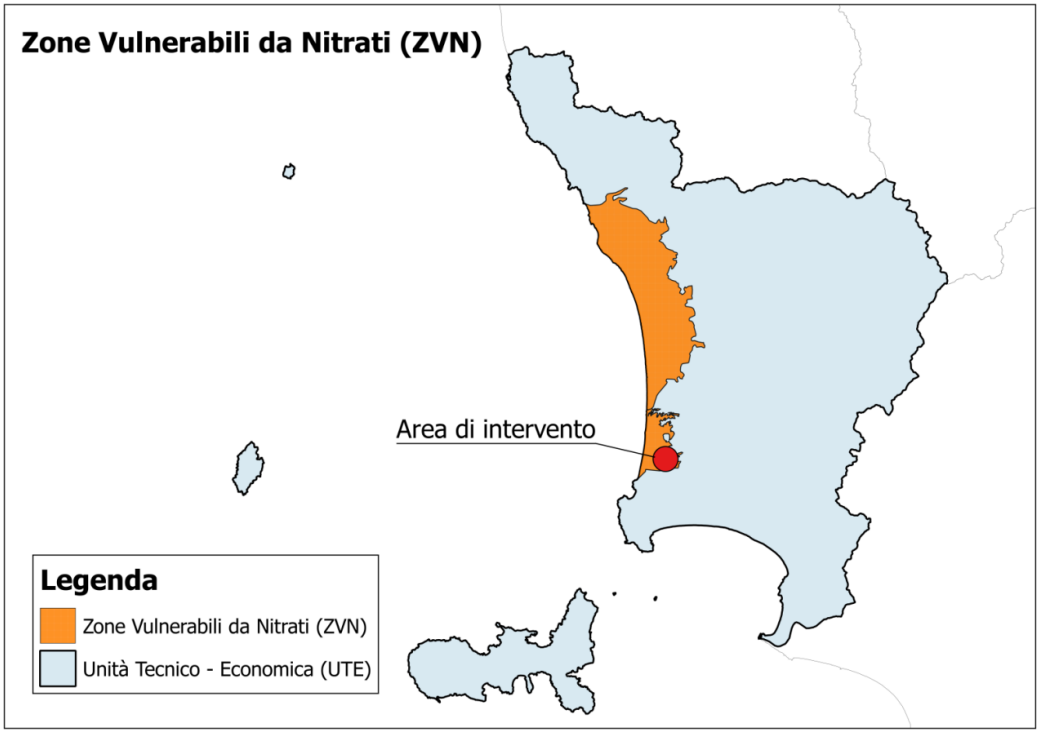


Figura 8 – Unità Territoriale Economica (UTE) con superficie ricadente in Zone Vulnerabili da Nitrati (ZVN)

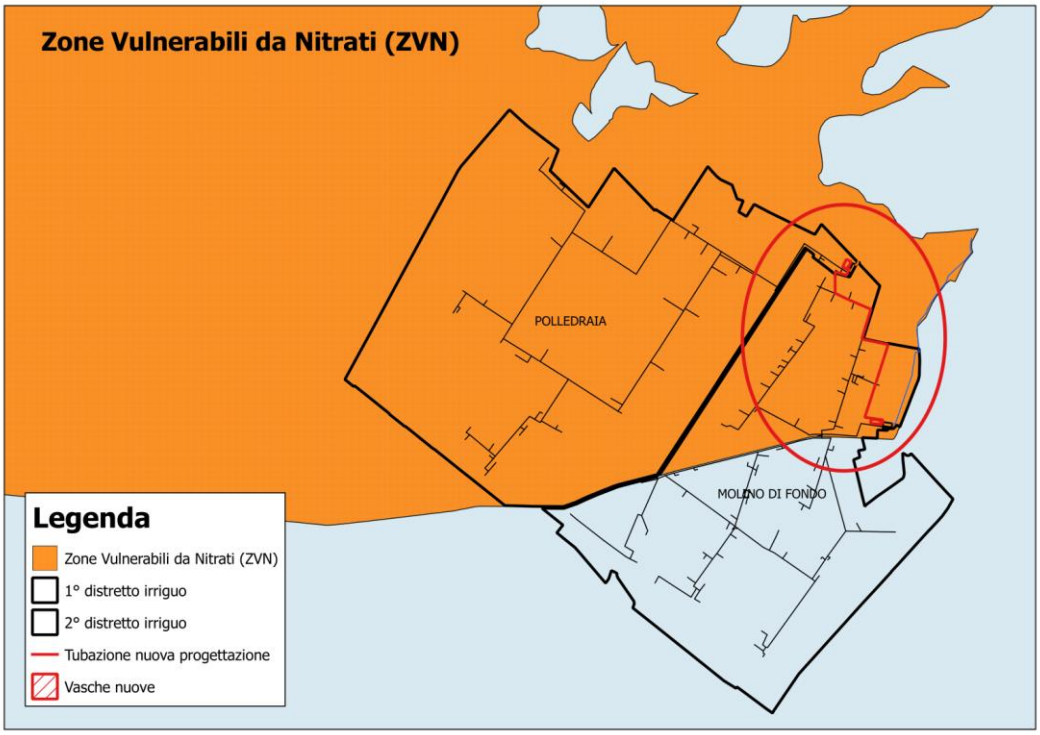


Figura 9 – Dettaglio degli interventi ricadenti nelle Zone Vulnerabili da Nitrati (ZVN)

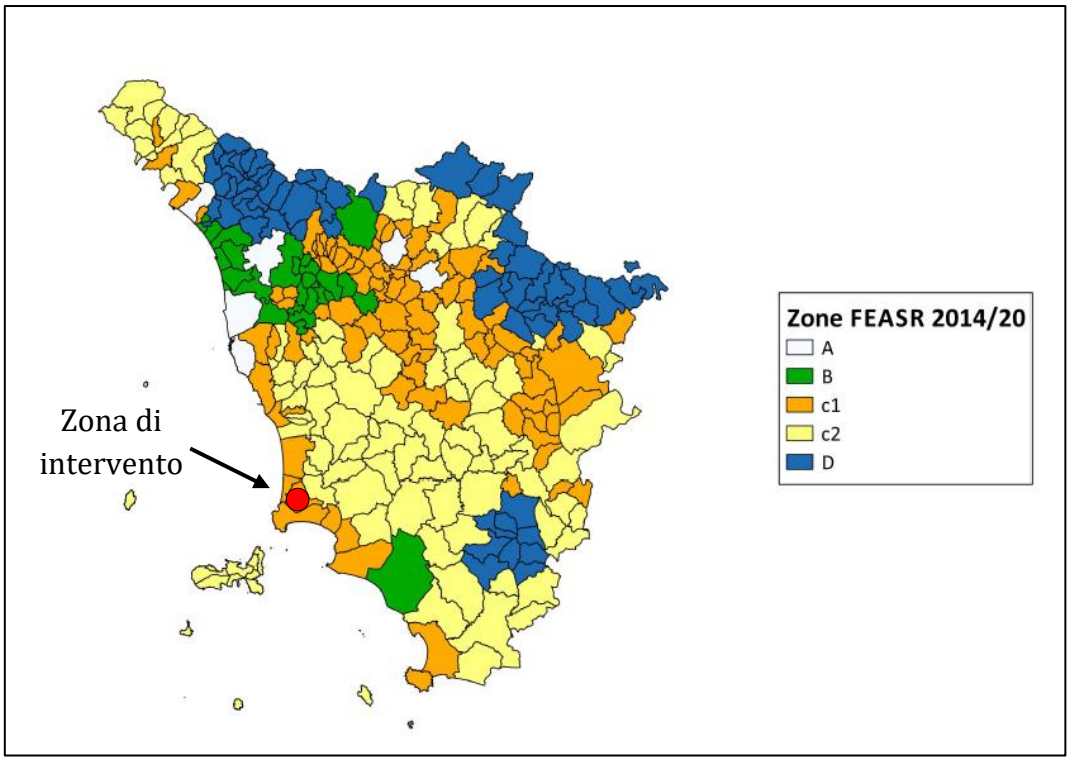


Figura 10 – Inquadramento degli interventi all'interno della zona FEASR 2014 – 2020

TERRITORIO	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-20				
	ZONA A "Aree urbane e periurbane"	ZONA B "Aree rurali ad agricoltura intensiva"	ZONA C1 "Aree rurali intermedie in transizione"	ZONA C2 "Aree rurali intermedie in declino"	ZONA D "Aree rurali con problemi di sviluppo"
LIVORNO				Bibbona	
			Campiglia Marittima		
				Campo nell'Elba	
				Capoliveri	
				Capraia Isola	
			Castagneto Carducci		
			Cecina		
			Collesalvetti		
	Livorno				
				Marciana	
				Marciana Marina	
			Piombino		
				Porto Azzurro	
				Portoferraio	
				Rio Marina	
				Rio nell'Elba	
			Rosignano Marittimo		
			San Vincenzo		
				Sassetta	
				Suvereto	

Figura 11 – Zone FEASR 2014 – 2020 elenco dei Comuni

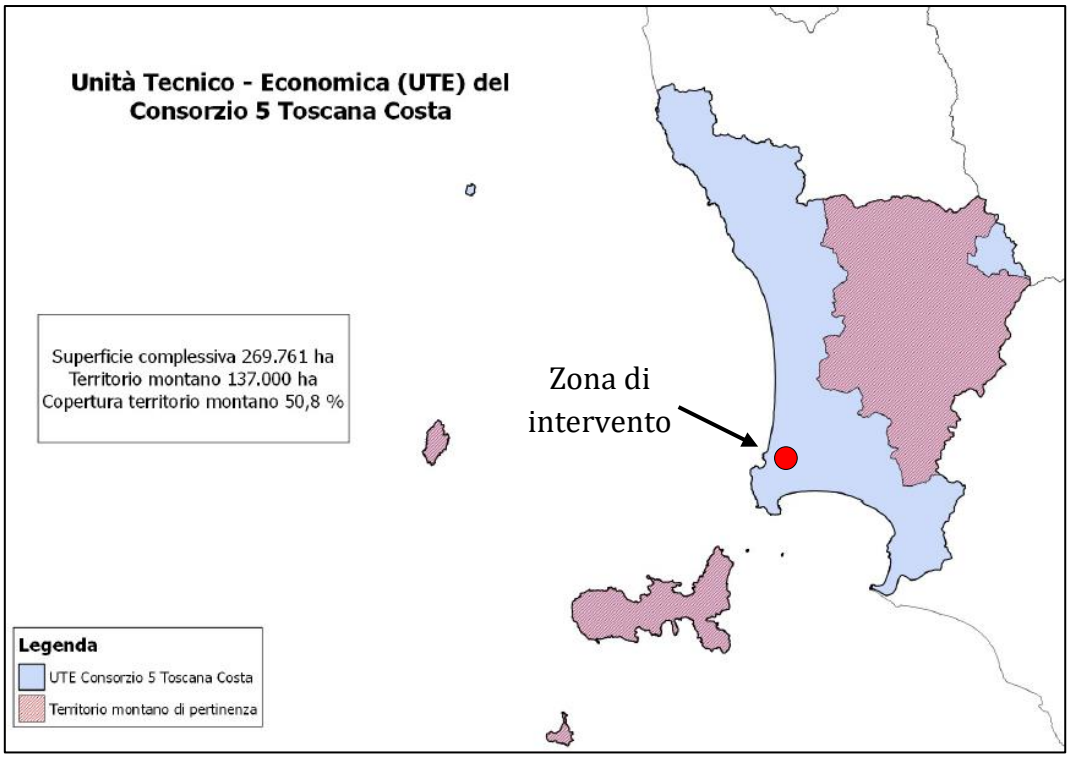


Figura 12 – UTE con superficie ricadente in zone montane superiore al 20%

In funzione della tipologia di intervento la presente progettazione risulta inquadrata nel seguente punto:

b) interventi sui sistemi di controllo e misura collegati a bacini < 250.000 mc.

4. QUADRO ECONOMICO

Regione	**Toscana**
Provincia	**Livorno**
Comune	***Campiglia M.ma***

DESCRIZIONE	IMPORTO
QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI	
a1) Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni	
A misura	720'560,97
A corpo	
In economia	
Sommano	720'560,97
a2) Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza (NON soggetti a Ribasso d'asta)	
A misura	
A corpo	30'871,00
In economia	
Sommano	30'871,00
b) Somme a disposizione della stazione appaltante per:	
b1) Imprevisti	37'571,60
b2) Incentivi per funzioni tecniche (art. 113 D.Lgs.50/2016)	15'028,64
b3) Spese per la progettazione esecutiva	40'000,00
b4) Spese per coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori	15'000,00
b6) Spese per direzione lavori	18'000,00
b7) Spese per collaudo	13'000,00
b8) Indennità di occupazione, acquisizione aree, espropri	15'000,00
b9) Relazioni specialistiche	17'261,30
b10) Sistemazione sottoservizi e interferenze	40'000,00
b10) IVA (calcolata su a1+a2+b1)	173'580,79
Sommano	384'442,33
TOTALE	1'135'874,30

5. CRONOPROGRAMMA E TEMPESTICA DI ATTUAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Regione	**Toscana**
Provincia	**Livorno**
Comune	**Campiglia Marittima**

CRONOPROGRAMMA ORIENTATIVO DELLE FASI ATTUATIVE																														
Mesi. *(A partire dall'inizio delle attività ancora da sviluppare)*	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
Approvazione Progetto Definitivo	■																													
Redazione del Progetto esecutivo		■	■	■																										
Approvazione Progetto Esecutivo				■																										
Affidamento dei lavori					■	■	■																							
Esecuzione dei lavori								■	■	■	■	■	■	■																
Collaudo o certificato di regolare esecuzione															■	■	■													
Chiusura amministrativa e contabile dell'intervento																		■												

6. CANTIERABILITA'

In sede di Conferenza dei Servizi, i cui lavori si sono chiusi il giorno 26.11.2018, il Consorzio ha presentato il progetto agli Enti interessati, acquisendo tutti pareri favorevoli. Si specifica che per le opere previste dal progetto non è necessario l'acquisizione del permesso a costruire.

7. SITI NATURA 2000

Si dichiara che le aree oggetto di intervento non rientrano all'interno dei siti Natura 2000 (fig. 3).

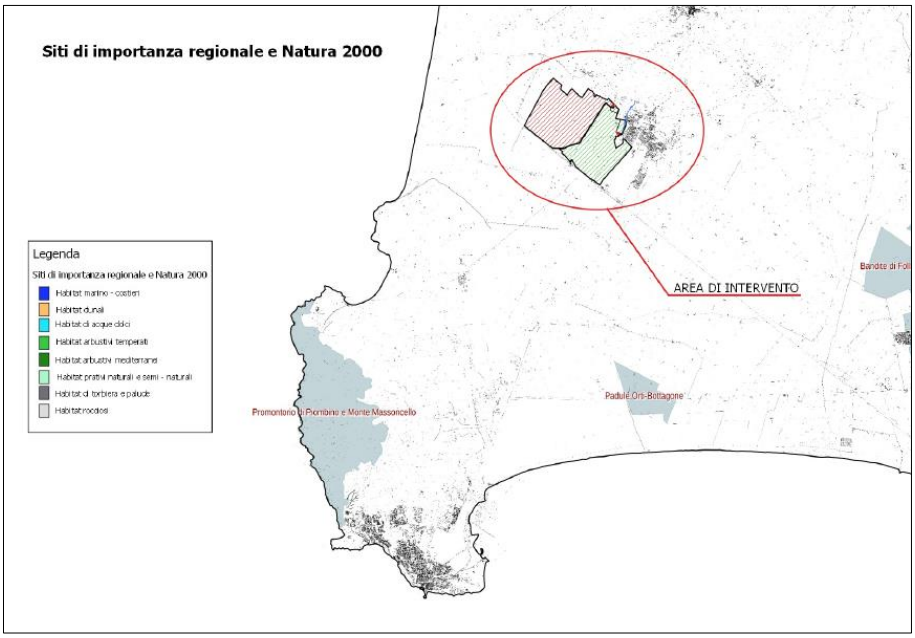


Figura 13 - Mappa dei siti Natura 2000

8. AREE PROTETTE

Si dichiara che le aree oggetto di intervento non rientrano all'interno delle Aree protette (fig. 4).

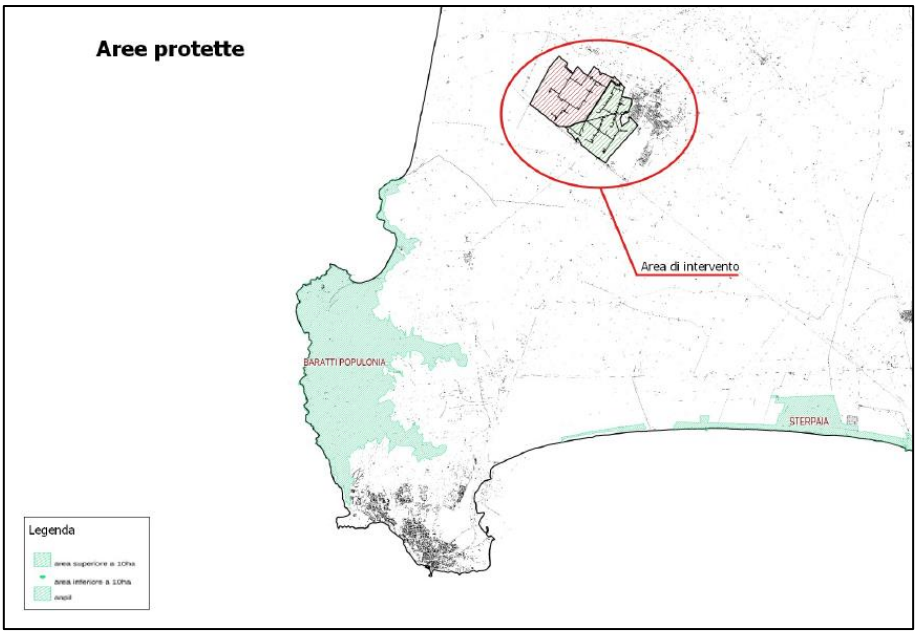


Figura 14 - Mappa delle Aree protette

9. CORPO IDRICO SUPERFICIALE

Il corpo idrico superficiale su cui l'investimento va direttamente ad incidere è la "Fossa Calda", avente codice WISE: IT09CI_R000TC139ca.

Distretto Appennino Settentrionale :: Piano di Gestione delle Acque :: Scheda corpo idrico

Informazioni relative al Reporting WISE 2016

artografia Web GIS Piano di Gestione delle Acque

Identificazione	Distretto (*)	ITC
	Codice	IT09CI_R000TC139CA
	Nome	FOSSA CALDA
Localizzazione	Regione	Toscana
	Comuni	[09049002] CAMPIGLIA MARITTIMA [09049012] PIOMBINO [09049018] SAN VINCENZO
	Bacino	
Caratterizzazione	Natura	Artificial
	Categoria	RW
	Tipo	999
	Ordine	h/f
	A valle	IT09R000TC006AC
Monitoraggio	Tipo	Grouping
	Codice stz	IT09S1241(gr) EC
Pressioni impatti	Pressioni dirette	POINT 1.1 1.5 DIFF 2.1 2.10 2.2 2.4 ABST 3.7 HYMO 4.1.1
	Impatti	CHEM HHYC HMOC NUTR ORGA
Stato	Ecologico	3 conf. BASSA QE3-3 - River Basin Specific Pollutants
	Chimico	2 conf. BASSA
Obiettivi	Ecologico	Less stringent objectives already achieved Article4(5) - Disproportionate cost
	Chimico	

Informazioni relative al PdG 2015 [IT09CI_R000TC139ca]

Il corpo idrico sotterraneo su cui l'investimento va a incidere è il *"Corpo idrico carbonatico dei monti di Campiglia Marittima"* avente codice IT0932CT910.

Codice:	IT0932CT910
Nome:	CORPO IDRICO CARBONATICO DEI MONTI DI CAMPIGLIA MARITTIMA
Regione:	Toscana
Codice locale:	IT0932CT910
Type code:	None
Categoria:	GW
Transfrontaliero:	No
Tipologia:	Acquifero in roccia
Complesso idrogeologico:	CA (Calcari)
Estensione (sviluppo areale, km2):	72.79
Descrizione:	None
Disponibilità del bilancio idrico:	None
Note al bilancio idrico:	None

Stato quantitativo:	2 Buono	(Si veda il tab '*Stati di qualità ed obiettivi*' per maggiori dettagli)
Stato chimico:	2 Buono	(Si veda il tab '*Stati di qualità ed obiettivi*' per maggiori dettagli)
Intrusione salina:	No	
Connessione ad aree protette:	No	(Si veda il tab '*Aree di protezione*' per maggiori dettagli)
Connessione a corpi idrici superficiali:	No	(Si veda il tab '*SWB*' per maggiori dettagli)
Corpo idrico in condizione di criticità ai sensi della D.G.R. Toscana num. 894 del 2016-09-13:	No	

10. ESTREMI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DELLE ACQUE

A tal fine si riporta una tabella riepilogativa della documentazione comprovante; nell'Allegato I viene proposto un estratto della concessione in essere.

Impianto	Ubicazione	Prelievo	Concessione	Identificativo	Uso	lt/sec	mc/anno	Durata	Scadenza
Fossa Calda 1	Campiglia M.ma						Σ 190000		
		Pozzo	029/14 Rep 0412	**10736**	Irriguo	5	15000	10	14/01/2025
		Der. sorgente Canneto		**14751**		60	175000	10	
Fossa Calda 2	Campiglia M.ma	Der. Fossa Calda	030/14 Rep 0413	**14755**	Irriguo	60	115000	10	14/01/2025

Il Consorzio di Bonifica Toscana Costa si impegna a rinnovare le concessioni per i prossimi 5 anni, ed a tale scopo in data 27/04/2023 ha richiesto, tramite comunicazione inviata via PEC al Settore Genio Civile Valdarno Inferiore della Regione Toscana, il rinnovo anticipato delle stesse.

11. ESTREMI IDENTIFICATIVI DELLA CONCESSIONE E DURATA DI DERIVAZIONE DELLE ACQUE

La documentazione comprovante la durata e la validità della concessione viene riportata nell'Allegato I.

12. CONFORMITA' ATTI DI PIANIFICAZIONE DELL'AUTORITA' DI BACINO

Gli interventi previsti sono stati progettati e saranno realizzati con modalità tali da non produrre impatti sui corpi idrici e sulle aree interessate.

Il progetto prevede nuovi collegamenti idraulici che non comportano alcuna variazione del quantitativo di acqua prelevato.

Si precisa che l'intervento non comporta un incremento della superficie irrigabile ma, valorizzando la risorsa idrica già a disposizione, è possibile sopperire alla carenza idrica mediante lo scambio di volume liquido attraverso il collegamento previsto tra i due distretti irrigui.

Sempre nel rispetto di quanto riportato nella concessione rilasciata, i suddetti interventi sono realizzati in modo tale da non modificare il deflusso minimo vitale.

L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale si è espressa in relazione al progetto con comunicazione prot. 0008195 del 08.11.2018, affermando che *"il progetto di aumentare la disponibilità delle risorse idriche e migliorare la loro gestione per far fronte alle richieste dei comparti idrici risulta coerente con gli obiettivi del PdG"*.

13. DIMOSTRAZIONE DEL RISPARMIO IDRICO POTENZIALE MINIMO RICHIESTO

Non si applica.

14. INTERVENTI CHE NON COMPORTANO AUMENTO NETTO DELLA SUPERFICIE IRRIGATA

I due lotti funzionali oggetto della progettazione riguardano il collegamento dei due distretti irrigui e l'implementazione degli invasi esistenti in essi contenuti. Tali interventi risultano comunque vincolati ai quantitativi di prelievo specificati nell'apposita concessione rilasciata, e pertanto i volumi idrici a disposizione rimarranno invariati anche dopo la loro attuazione. Ciò dimostra che non sarà in alcun modo possibile incrementare la superficie irrigua, ma al più garantire un'erogazione del servizio in maniera più continuativa nei periodi di scarsità idrica alle aziende già presenti sul territorio.
Nella tabella sottostante e in Allegato I viene riportata una parte della concessione rilasciata a dimostrazione di quanto affermato.

	1° distretto irriguo	**2° distretto irriguo**	
Superficie dominata	210	186	ha
Superficie irrigua	107	110	ha
Disponibilità idrica cont.	60	60	l/s

15. DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DELLE CONDIZIONI RICHIESTE AI FINI DELL'AMMISSIBILITA' NEL CASO CHE UN NUOV IMPIANTO DI IRRIGAZIONE SIA RIFORNITO DALL'ACQUA DI UN BACINO APPROVATO DALL'AUTORITA' COMPETENTE PRIMA DEL 31/10/2023

Non si applica.

16. ANALSI AMBIENTALE

Non si applica.

17. DIMOSTRAZIONE DI IMPIANTO IRRIGUO "ATTIVO"

Non si applica.

18. MOTIVAZIONE SCELTA OFFERTA PER ACQUISTI

Non si applica.

19. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' COLLEGATE ALL'ART. 46 – REG. U.E. N. 1305/13

Nel rispetto delle condizioni di ammissibilità richieste, si specifica che è prevista l'installazione di 15 misuratori di portata elettromagnetici al fine di valutare il bilancio idrologico, nonché individuare eventuali perdite o malfunzionamenti. I suddetti misuratori sono stati posizionati in modo da interessare tutte le tubazioni che adducono e prelevano acqua dal sistema irriguo, così come rappresentato nell'allegato III.
Il beneficiario si impegna, entro il 31 marzo di ogni anno precedente, a trasmettere al soggetto che ha rilasciato la concessione di derivazione delle acque pubbliche e al SIGRIAN, così come previsto dal bando, la lettura della misura (metri cubi) dei volumi prelevati.
Trattandosi di un investimento riguardante la realizzazione di un bacino/accumulo , risulta pertanto esonerato dal rispetto delle condizioni imposte dai punti 2) e 3) del presente bando contenuti nel paragrafo in esame.

ALLEGATO I

Art. 13

Tabella Riassuntiva

Risorsa Idrica n. *14751*

Attingimento: *dal torrente 'Fossa Calda' – sorgente del Canneto*

Quantità di Derivazione Concessionata in l/s: *portata massima 60 l/s*

Quantità di Derivazione Concessionata in mc/Anno *175.000*

Canone Dovuto per l'anno in corso*: € 33,31 (trentatre/31)*

Risorsa Idrica n. *10736 (pozzo)*

Quantità di Emungimento Concessionato in l/s: *portata massima 5 l/s*

Quantità di Emungimento Concessionato in mc/Anno *15.000*

Canone Dovuto per l'anno in corso*: € 24,00 (ventiquattro/00)*

Durata Concessione Anni: *10*

Decorrenza: 15-1-2015 **Scadenza:** 14-1-2025

Uso Esclusivo Della Concessione *IRRIGUO*

Ubicato nel Comune di *CAMPIGLIA MARITTIMA (LI)*

MARCA DA BOLLO €16,00 SEDICI/00

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO IN OGNI FOGLIO:

Per l'Amministrazione Concedente:

Dott. Geol. Enrico Bartoletti.

in qualità di Dirigente dell'Unità di Servizio "Difesa e Protezione del Territorio" Dell'Amministrazione Provinciale di Livorno

Per accettazione, il soggetto concessionario:

Dott. Ing. Roberto Pandolfi

in qualità di soggetto delegato alla firma della concessione per il Consorzio di Bonifica n. 5 Toscana Costa

7

PROVINCIA DI LIVORNO
DIPARTIMENTO "DELL' AMBIENTE E DEL TERRITORIO"
Unità di Servizio "Difesa e Protezione del Territorio"

Disciplinare n. 029/14 **Repertorio n. 0412**

Risorsa Idrica: Attingimento n. 14751

Pozzo n. 10736

ATTO DI CONCESSIONE DEMANIALE

L'anno ***2014*** addì ***4*** (*quattro*) del mese di ***Dicembre***, negli Uffici dell'Unità di Servizio 2.1 "**Difesa e Protezione del Territorio**" della Provincia di Livorno, il Dott. Enrico Bartoletti, in qualità di Dirigente dell'Unità di Servizio 2.1 "Difesa e Protezione del Territorio" ricompresa nel Dipartimento n 2 "Ambiente e Territorio", in rappresentanza della Amministrazione Provinciale di Livorno (*C.F. 80011010495*) come da Disposizioni Presidenziali vigenti,

CONCEDE

Al **Consorzio di Bonifica n. 5 Toscana Costa** (C.F.: 01779220498) con sede legale domicilio fiscale in Via degli Speziali 17, CAP 57021, nel Comune di Campiglia M.ma (LI), di poter derivare acqua pubblica superficiale, ad uso IRRIGUO:

1) dal ramo del corso d'acqua **Fossa Calda** identificabile nel tratto che viene originato dalla sorgente del Canneto, ubicato nel territorio del Campiglia Marittima (LI) in località Venturina, catastalmente ubicato come riportato all'Art. 2 del presente disciplinare, con derivazione identificata negli archivi cartacei ed elettronici della Amministrazione Provinciale di Livorno con il n. ***14751***, alle condizioni di seguito specificate;

Art. 12

Domicilio Legale

Per ogni effetto di legge il soggetto concessionario elegge il proprio domicilio legale presso ***LA PROPRIA SEDE LEGALE***;

Art. 13

Tabella Riassuntiva

Risorsa Idrica n. *14755*

Attingimento: *dal torrente 'Fossa Calda'*

Uso Esclusivo Della Concessione *IRRIGUO*

Ubicato nel Comune di *CAMPIGLIA MARITTIMA (LI)*

Quantità di Derivazione Concessionata in l/s: *portata massima 60 l/s*

Quantità di Derivazione Concessionata in mc/Anno *115.000*

Durata Concessione Anni: *10*

Decorrenza: 15-1-2015 Scadenza: 14-1-2025

Canone Dovuto per l'anno in corso: *€ 33,31 (trentatre/trentuno)*

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO IN OGNI FOGLIO:

Per l'Amministrazione Concedente:

Dott. Geol. Enrico Bartoletti.

in qualità di Dirigente dell'Unità di Servizio "Difesa e Protezione del Territorio" Dell'Amministrazione Provinciale di Livorno

Per accettazione, il soggetto concessionario:

Dott. Ing. Roberto Pandolfi

in qualità di soggetto delegato alla firma della concessione per il Consorzio di Bonifica n. 5 Toscana Costa

7

PROVINCIA DI LIVORNO
DIPARTIMENTO "DELL' AMBIENTE E DEL TERRITORIO"
Unità di Servizio "Difesa e Protezione del Territorio"

Disciplinare n. 030/14 **Repertorio n. 0413**

Risorsa Idrica: Attingimento n. 14755

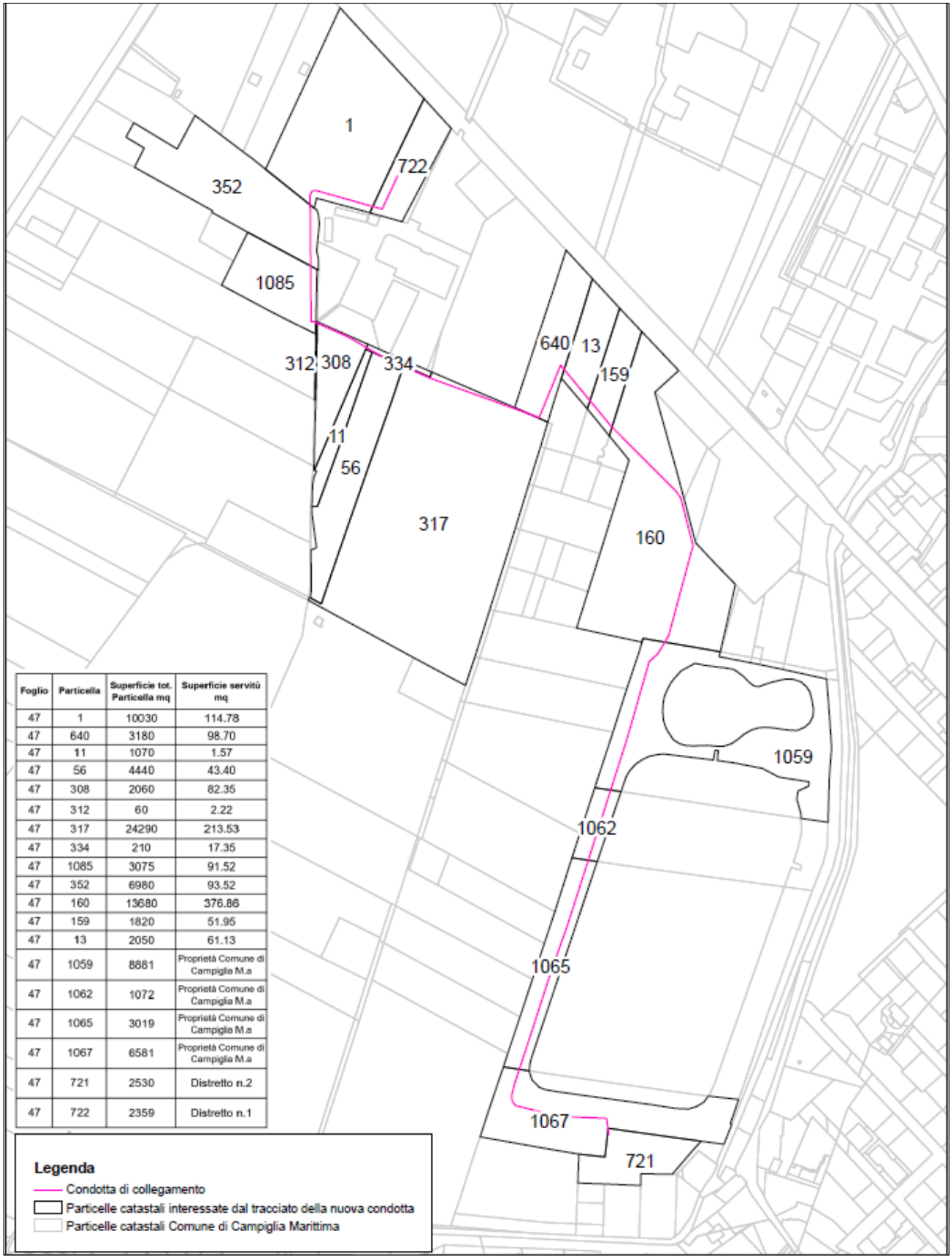
ATTO DI CONCESSIONE DEMANIALE

L'anno ***2014*** addì ***4*** (*quattro*) del mese di ***Dicembre***, negli Uffici dell'Unità di Servizio 2.1 "**Difesa e Protezione del Territorio**" della Provincia di Livorno, il Dott. Enrico Bartoletti, in qualità di Dirigente dell'Unità di Servizio 2.1 "Difesa e Protezione del Territorio" ricompresa nel Dipartimento n 2 "Ambiente e Territorio", in rappresentanza della Amministrazione Provinciale di Livorno (*C.F. 80011010495*) come da Disposizioni Presidenziali vigenti,

C O N C E D E

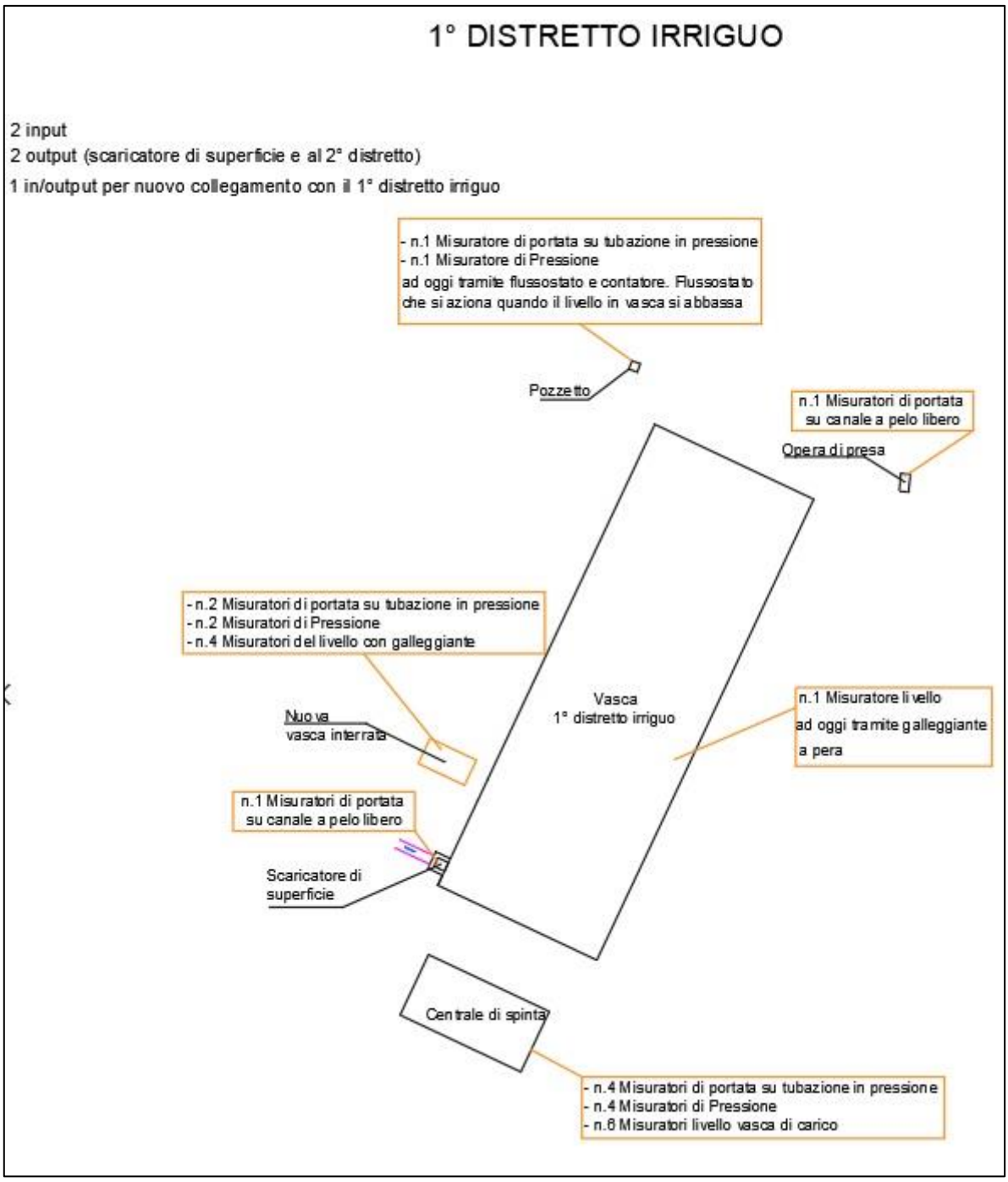
Al **Consorzio di Bonifica n. 5 Toscana Costa** (C.F.: 01779220498) con sede legale domicilio fiscale in Via degli Speziali 17, CAP 57021, nel Comune di Campiglia M.ma (LI), di poter derivare acqua pubblica superficiale, ad uso IRRIGUO, dal corso d'acqua **Fossa Calda** ubicato nel territorio del Campiglia Marittima (LI) in località Venturina, catastalmente ubicato come riportato all'Art. 2 del presente disciplinare, con derivazione identificata negli archivi cartacei ed elettronici della Amministrazione Provinciale di Livorno con il n. ***14755***, alle condizioni di seguito specificate:

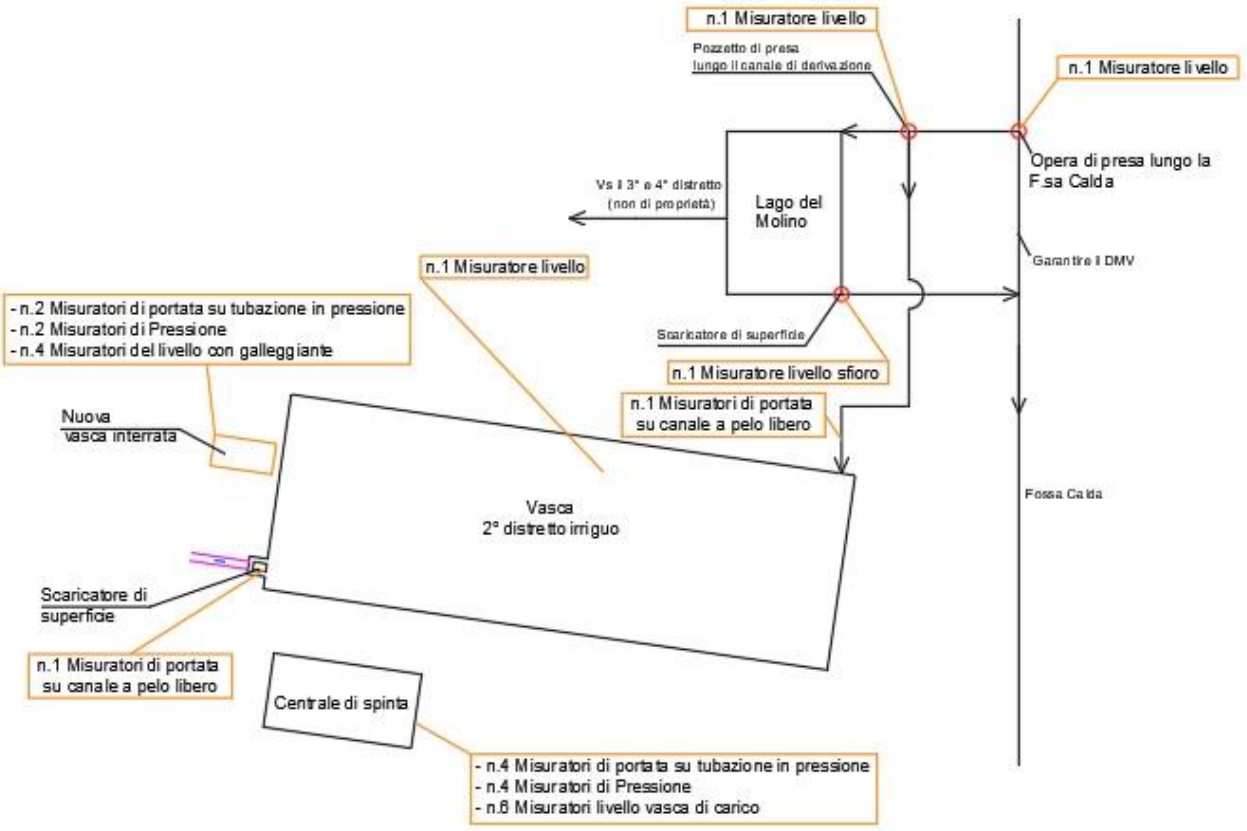
ALLEGATO II



Foglio	Particella	Superficie tot. Particella mq	Superficie servitù mq
47	1	10030	114.78
47	640	3180	98.70
47	11	1070	1.57
47	56	4440	43.40
47	308	2060	82.35
47	312	60	2.22
47	317	24290	213.53
47	334	210	17.35
47	1085	3075	91.52
47	352	6980	93.52
47	160	13680	376.86
47	159	1820	51.95
47	13	2050	61.13
47	1059	8881	Proprietà Comune di Campiglia M.a
47	1062	1072	Proprietà Comune di Campiglia M.a
47	1065	3019	Proprietà Comune di Campiglia M.a
47	1067	6581	Proprietà Comune di Campiglia M.a
47	721	2530	Distretto n.2
47	722	2359	Distretto n.1

ALLEGATO III



2° DISTRETTO IRRIGUO

1 input
2 output (scaricatore di superficie e al 2° distretto)
1 in/output per nuovo collegamento con il 1° distretto irriguo